



CENTRO DI FORMAZIONE  
ALLA RELAZIONE

## MASTER IN ANALISI TRANSAZIONALE INTEGRATIVA

### Introduzione

L'Analisi Transazionale Integrativa si è sviluppata a partire dagli anni '70 come scuola specifica e differenziata dall'A.T., di cui raccoglie selettivamente l'eredità scientifica. Il suo fondatore è R. Erskine. L'Analisi Transazionale Integrativa si fonda su una *teoria della personalità, una teoria della motivazione umana e una teoria dei metodi* tra loro interconnessi intorno al concetto di *relazione*, centro di ogni attività della mente umana.

L'Analisi Transazionale Integrativa è un approccio che vuole rispondere in modo efficace ed adeguato all'unicità di ognuno, a livello affettivo, comportamentale, cognitivo e fisiologico, così come si rivolge alla dimensione spirituale dell'esistenza.

La parola "integrativa" ha diversi significati. Si riferisce al processo di integrazione della personalità: si tratta di recuperare quegli aspetti sconosciuti, inconsci o irrisolti di sé e renderli parte di una personalità coesa, riducendo l'utilizzo di meccanismi di difesa che inibiscono la spontaneità e limitano la flessibilità nella soluzione di problemi, nel mantenimento della salute, nelle relazioni con gli altri, e così riprendere pieno contatto col mondo. È il processo del divenire un tutt'uno. Attraverso l'integrazione diviene possibile vivere ogni momento in modo nuovo ed aperto, senza limitarsi sulla base di opinioni, posizioni, atteggiamenti o aspettative precostituite.

L'Analisi Transazionale Integrativa pone attenzione alla prospettiva dello sviluppo umano secondo cui ogni fase della vita comporta crescenti compiti evolutivi, bisogni, sensibilità, crisi e nuove opportunità di apprendimento e prende in considerazione diverse teorie sul funzionamento umano. Le teorie psicodinamica, centrata sul cliente, comportamentale, cognitiva, terapia familiare, terapia della gestalt, le psicoterapie corporee, le teorie delle relazioni oggettuali, psicologia psicoanalitica del sé, analisi transazionale, l'intersoggettività sono tutti approcci considerati nella prospettiva dinamica dei sistemi e connessi con la ricerca neurobiologica e neuroscientifica. Ognuno di questi approcci offre una spiegazione parziale del comportamento ed ognuno si potenzia quando viene selettivamente integrato con altri aspetti dell'approccio del terapeuta.

Gli interventi psicoterapeutici utilizzati nell'Analisi Transazionale Integrativa si basano sulla ricerca evolutiva e su teorie che descrivono le difese auto-protettive utilizzate quando ci sono interruzioni nel normale corso dello sviluppo.

Lo scopo dell'Analisi Transazionale Integrativa è di agevolare l'integrazione dell'individuo, cosicché possa sperimentare il migliore modo di essere e muoversi nel suo spazio intrapsichico, interpersonale e socio-politico, con il dovuto riguardo dei limiti personali di ognuno e delle restrizioni esterne.

In questa cornice risulta evidente come l'integrazione sia un processo in cui anche i terapeuti hanno bisogno di impegnarsi. Quindi, un punto focale è l'integrazione personale del terapeuta. Nondimeno, per quanto la crescita personale del terapeuta sia essenziale, esiste la necessità di impegnarsi nella ricerca del sapere nel campo della psicoterapia e nelle aree ad essa collegate. Lo psicoterapeuta e il counselor integrativo osserva la particolare norma etica di confrontarsi con colleghi di orientamento diverso e di mantenersi aggiornato sugli sviluppi della materia (Manuale dei trainer IIPA).



CENTRO DI FORMAZIONE  
ALLA RELAZIONE

### **Struttura del corso**

Il master si sviluppa in due anni: il primo di teoria e metodologia di base dell'Analisi Transazionale Integrativa, il secondo di approfondimento dei metodi e delle tecniche di intervento in diversi campi applicativi. L'allievo può scegliere se fermarsi alla fine del primo anno o proseguire.

Qualora l'allievo volesse accedere alle certificazioni internazionali è necessario scegliere un tutor, alla fine del secondo anno, e concordare il percorso specifico per la preparazione all'evaluation nelle sedi che ospitano i candidati per la certificazione internazionale.

Il corso prevede molte ore dedicate al lavoro personale. Tale scelta risiede nel principio secondo cui lo strumento principale del cambiamento è l'operatore stesso, terapeuta o consulente.

### **PRIMO ANNO**

#### **Finalità**

Attraverso la focalizzazione sulla relazione sarà possibile sviluppare:

- *Consapevolezza* del proprio e altrui stile di contatto nella relazione, delle proprie e altrui potenzialità relazionali.
- *Crescita delle competenze professionali* in particolare nella diagnosi della sofferenza portata dal cliente, nell'analisi della domanda del cliente e nella gestione dei colloqui di consulenza psicologica.

#### **Obiettivi specifici**

- Permettere l'acquisizione di strumenti di lettura verbale e non verbale delle interruzioni del contatto intrapsichico e relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una lettura della sofferenza del cliente attraverso diversi modelli di personalità;
- Individuare e riconoscere i bisogni relazionali portati dal cliente nel colloquio;
- Individuare le spinte vitali all'integrazione del Sé nel cliente;
- Sviluppare competenze di conduzione di un colloquio di consulenza, in particolare l'utilizzo dell'indagine secondo il modello dell'ATI;
- Favorire l'integrazione del Sé del consulente;
- Distinguere i confini del proprio intervento all'interno di un lavoro di rete con altri professionisti.

#### **Destinatari**

- Psicologi iscritti all'Ordine;
- Psicologi in possesso di laurea magistrale (5 anni) in psicologia o titolo estero equipollente riconosciuto dal MIUR;
- Medici specializzati o specializzandi.

#### **Modalità formativa**

La metodologia didattica è esperienziale e ha lo scopo di facilitare negli allievi l'integrazione dell'AT Integrativa nel proprio sviluppo personale e professionale.



CENTRO DI FORMAZIONE  
ALLA RELAZIONE

La supervisione, come l'insegnamento e l'apprendimento, incoraggeranno negli allievi la capacità di contatto in relazione, accrescendo in loro la capacità di auto-consapevolezza e contatto interno. Durante il training sarà posta una forte attenzione ai temi etici.

La valutazione dello staff dei docenti dei singoli allievi sarà sulla base del percorso di integrazione personale di ciascuno.

Le ore in aula sono di teoria interattiva e dimostrativa e si svolgeranno attraverso presentazione della teoria Integrativa, la lettura e la discussione di articoli scientifici, esercitazioni, feedback e lavoro personale.

Il lavoro personale è finalizzato all'integrazione personale dell'allievo e si svolgerà, nel corso del master, attraverso le *maratone* e la *supervisione*, a cui si potrà aggiungere, ove ce ne fosse la necessità, un percorso personale di psicoterapia.

La frequenza è obbligatoria e le assenze devono essere recuperate.

Alla fine del master verrà richiesto un elaborato personale e una discussione sulla teoria che sarà svolta in gruppo secondo una modalità di co-valutazione.

Solo la frequentazione del programma concordato con il tutor, alla fine del secondo anno di master, permette l'accesso alle certificazioni internazionali dell'IIPA.

### **Enti che riconoscono il corso**

Il corso è patrocinato da IANTI (Istituto Italiano di Analisi Transazionale Integrativa) ed è riconosciuto dall'IIPA (Associazione Internazionale di Psicoterapia Integrativa).

### **Struttura del Training**

Le sessioni di formazione saranno a cadenza mensile (il sabato per complessive 7 ore) per un totale di 9 moduli formativi a cui andrà aggiunta la giornata di valutazione.

Le attività formative sono suddivise in:

- Lezioni teoriche
- Training di sviluppo personale e relazionale
- Esercitazione e role play
- Supervisione e studio di un caso.

**Direttore didattico:** Maria Luisa De Blasio

**Docenti:** equipe IANTI

## MODULI FORMATIVI PRIMO ANNO

**Obiettivi:** etica della relazione, conoscenza ed utilizzo della teoria e dei metodi dell'A.T. Integrativa di base.

**Lavoro in aula:** 71 ore di didattica interattiva +7 ore di valutazione condivisa.

**Lavoro personale:** 42 ore di cui 24 attraverso la maratona; 18 di supervisione.

| Data       | Ora           | Temi e contenuti                                                                                                                               |
|------------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14/01/2016 | 10.00 – 13.00 | Principi filosofici dell'IP. Etica della relazione.<br>Contratti formativi con gli allievi. Metamodello. Concetto di integrazione.             |
|            | 14.00 – 18.00 | Teoria della motivazione: stimoli- struttura – relazione. Stato dell'Io Adulto.<br>Concetto di Adulto Integrante alla luce delle neuroscienze. |
| 21/01/2017 | 10.00 – 13.00 | Teoria della personalità: Stati dell'Io. Differenza tra interiorizzazione e introiezione                                                       |
|            | 14.00 – 18.00 | Teoria della personalità: contatto e interruzioni di contatto                                                                                  |
| 17/02/2017 | 14.00-18.00   | <b>Maratona</b><br>Teoria della personalità: bisogni relazionali e funzioni del Sé.<br>Transazioni empatiche.                                  |
| 18/02/2017 | 10.00-18.00   |                                                                                                                                                |
| 22/04/2017 | 10.00 – 13.00 | <i>Supervisione: analisi dei bisogni relazionali</i>                                                                                           |
|            | 14.00 – 18.00 | Teoria della personalità: copione (Bowlby, Berne, Erskine)                                                                                     |
| 20/05/2017 | 10.00 – 13.00 | <i>Supervisione: il corpo nel colloquio.</i> Studio di un caso                                                                                 |
|            | 14.00 – 18.00 | Teoria dei metodi: indagine – sintonizzazione – coinvolgimento.<br>Focalizzazione sull'indagine.                                               |
| 16/06/2017 | 14.00-18.00   | <b>Maratona</b><br>La chiave dei metodi                                                                                                        |
| 17/06/2017 | 10.00-18.00   |                                                                                                                                                |
| 08/07/2017 | 10.00 – 13.00 | Teoria della personalità: transfert - controtransfert                                                                                          |
|            | 14.00 – 18.00 | <i>Supervisione: lettura del transfert e del controtransfert.</i> Studio di un caso                                                            |
| 16/09/2017 | 10.00 – 13.00 | Evoluzione del concetto di inconscio: da Freud a Erskine. Difese fisiologiche.<br>Teoria polivagale. Difese primarie (S. Fraiberg)             |
|            | 14.00 – 18.00 | <i>Supervisione: transfert e controtransfert corporeo.</i> Studio di un caso                                                                   |
| 14/10/2017 | 10.00 – 13.00 | Studio di un caso. Preparazione della tesina                                                                                                   |
|            | 14.00 – 18.00 | <i>Supervisione: lettura del transfert e controtransfert nel processo diagnostico.</i><br>Studio di un caso                                    |



Sede Legale: Via Lorenzo Bartolini 9, 20155 Milano  
@: [digenerazioneingenerazione@gmail.com](mailto:digenerazioneingenerazione@gmail.com)